

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 07/06/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3 SERENISSIMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Maurizio Interdonato, Presidente del Collegio Sindacale; dott. Mion Federico, dott. D'Onofrio Gaetano, componenti del Collegio Sindacale, dott.ssa Roberta Furlanetto, Direttore UOC Contabilità e Bilancio e dott.ssa Mariafrancesca Berto, collaboratore amministrativo UOC Contabilità e Bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 956

del 31/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2022

con nota prot. n. 101202 del 31/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 145.907.747,81 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 21.948.918,92, pari al 17,71 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2020)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 372.890.439,09	€ 383.455.709,23	€ 10.565.270,14
Attivo circolante	€ 220.876.776,64	€ 248.959.252,35	€ 28.082.475,71
Ratei e risconti	€ 313.622,71	€ 285.655,09	€ -27.967,62
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 594.080.838,44</b>	<b>€ 632.700.616,67</b>	<b>€ 38.619.778,23</b>
Patrimonio netto	€ 201.662.916,26	€ 199.891.850,51	€ -1.771.065,75
Fondi	€ 73.376.395,49	€ 94.600.504,53	€ 21.224.109,04
T.F.R.	€ 11.105.302,39	€ 11.091.693,94	€ -13.608,45
Debiti	€ 305.776.268,51	€ 324.533.270,20	€ 18.757.001,69
Ratei e risconti	€ 2.159.955,79	€ 2.583.297,49	€ 423.341,70
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 594.080.838,44</b>	<b>€ 632.700.616,67</b>	<b>€ 38.619.778,23</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 101.738.587,97</b>	<b>€ 103.304.661,80</b>	<b>€ 1.566.073,83</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2020 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2021</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 1.283.337.625,14	€ 1.343.374.211,22	€ 60.036.586,08
Costo della produzione	€ 1.378.865.793,59	€ 1.462.872.944,52	€ 84.007.150,93
<b>Differenza</b>	<b>€ -95.528.168,45</b>	<b>€ -119.498.733,30</b>	<b>€ -23.970.564,85</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -286.005,08	€ -281.301,33	€ 4.703,75
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 1.368.681,00	€ 1.368.681,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 19.245,43	€ 2.400.201,15	€ 2.380.955,72
Risultato prima delle imposte +/-	€ -95.794.928,10	€ -116.011.152,48	€ -20.216.224,38
Imposte dell'esercizio	€ 28.163.900,79	€ 29.896.595,33	€ 1.732.694,54
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -123.958.828,89</b>	<b>€ -145.907.747,81</b>	<b>€ -21.948.918,92</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2021 )	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.216.656.086,90	€ 1.343.374.211,22	€ 126.718.124,32
Costo della produzione	€ 1.386.734.453,12	€ 1.462.872.944,52	€ 76.138.491,40
<b>Differenza</b>	€ -170.078.366,22	€ -119.498.733,30	€ 50.579.632,92
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -370.318,91	€ -281.301,33	€ 89.017,58
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 400.000,00	€ 1.368.681,00	€ 968.681,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -39.387,85	€ 2.400.201,15	€ 2.439.589,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -170.088.072,98	€ -116.011.152,48	€ 54.076.920,50
Imposte dell'esercizio	€ 27.780.815,82	€ 29.896.595,33	€ 2.115.779,51
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -197.868.888,80	€ -145.907.747,81	€ 51.961.140,99

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 199.891.850,51</b>
Fondo di dotazione	€ 6.294.050,53
Finanziamenti per investimenti	€ 335.154.891,02
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.123.557,70
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.227.099,07
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -145.907.747,81

La perdita di € 145.907.747,81

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio d'esercizio 2021, è stato approvato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 956 del 31/05/2022, la delibera è stata trasmessa al Collegio con nota protocollo n. 101202 del 31/05/2022.

Il risultato rilevato nel bilancio d'esercizio 2021 è pari a € - 145.907.747,81, perdita afferente l'area sanitaria. Considerata la situazione pandemica Covid 19 che ha caratterizzato l'anno 2021, con il bilancio d'esercizio 2021 è stato elaborato anche il Conto Economico Covid 2021 (in base alle Linee guida e modello per la compilazione del modello CeCov, come richiesto dalle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze), che presenta una perdita pari ad € 23.733.914,57.

L'obiettivo della perdita programmata pari ad euro € 69.000.000,00 definito con la DGR n. 1237 del 14/09/2021 non è stato raggiunto.

Il mancato raggiungimento del vincolo di bilancio al netto dei ricavi e costi Covid è pari ad euro -53.173.833,24.

Lo scostamento al netto dei ricavi e costi Covid, confrontandolo con l'esercizio 2019, anno in cui è stato raggiunto l'obiettivo, è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- Aumento della rettifica per contributi in conto esercizio per destinazione ad investimento di 13,5 milioni, di cui 7,6 milioni relativi all'investimento di ristrutturazione ed adeguamento del Padiglione Gaggia presso l'Ospedale Civile di Venezia; l'investimento trovava copertura con i proventi derivanti dalla vendita dell'Isola delle Grazie, vendita che aveva generato una "plusvalenza per riserve da reinvestire" pari a 10,7 milioni di euro, plusvalenza che è stata riclassificata contabilmente nella voce "Fondo di dotazione", a seguito delle disposizioni impartite dalla Regione Veneto con nota protocollo n. 116637 del 24/03/2015; la riclassificazione non ha quindi permesso di utilizzare il finanziamento per la copertura dell'investimento;
- Minori ricavi per Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) rispetto al 2019 di 7,1 milioni di euro;
- Aumento di costi per manutenzione ordinaria di 6,3 milioni di euro;
- Aumento di costi per godimento beni di terzi (canoni di noleggio sanitario e non sanitario e oneri finanziari dei project) di 1,5 milioni di euro.
- Aumento di costo del personale di 7 milioni di euro, rimanendo comunque sempre sotto il tetto assegnato di euro 383.820.441;
- Aumento svalutazione crediti per 350 mila euro, determinato dalla necessità di incrementare la svalutazione dei crediti sorti nei confronti della compagnia assicurativa City Insurance a seguito del pagamento, anticipato dall'Azienda, dei risarcimenti di sinistri in carico a tale compagnia, dichiarata fallita a febbraio 2022; si precisa peraltro che la svalutazione di tali crediti ha inciso, nell'anno 2021, per l'importo di 1 milione di euro;
- Aumento di costo per accantonamenti di 12,5 milioni di euro, dovuti a:
  - 1) incremento degli accantonamenti per rinnovi contrattuali;
  - 2) accantonamento effettuato per il probabile rischio di soccombenza nei sinistri pendenti in carico a City Insurance (valore accantonato nel 2021 pari a 2,5 milioni di euro);
  - 3) maggiori accantonamenti per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo 50/2016 (incremento di 2,3 milioni di euro);
- Aumento di costo Irap di 350 mila euro, correlata al maggiore costo del personale;
- Aumento di costo per accantonamento imposte per 1,1 milioni di euro (IRAP su rinnovi contrattuali);
- Riduzione di proventi oneri straordinari di 12,7 milioni di euro.

Le gestioni sociali delle tre aree (Distretto del Veneziano, Distretto di Mirano Dolo e Distretto di Chioggia) sono state chiuse in pareggio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel bilancio d'esercizio 2021 le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'acquisto di diritti di brevetto e diritti di utilizzazioni di opere di ingegno e migliorie su beni di terzi. Quest'ultime si riferiscono principalmente a manutenzioni incrementative su immobili di proprietà di terzi. Nel corso del 2021 l'Azienda non ha capitalizzato costi di impianto e di

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non detiene altri titoli di cui alla voce "A.III.2.b" dello Stato Patrimoniale.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono iscritte al valore calcolato con il metodo del costo medio ponderato mensile.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Il dettaglio dei crediti per anno di formazione è riportato nelle tabelle della nota integrativa.

I Crediti vs/Clienti sono esposti al valore di presunto realizzo, ottenuto iscrivendo a bilancio un apposito fondo svalutazioni crediti. Nella determinazione del fondo svalutazione crediti, l'UOC Contabilità e Bilancio ha seguito le indicazioni fornite con la circolare regionale protocollo n. 124509 del 28.03.2017 ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2016", la quale precisava che i crediti v/clienti privati devono essere valutati secondo il presumibile valore di realizzo, rettificando il valore nominale tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato e disponeva di svalutare al 100% i crediti verso clienti privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno.

Con riferimento alla voce di credito "B.II.7.a) Crediti v/clienti privati", l'Azienda ha quindi determinato la consistenza del fondo svalutazione crediti al 31.12.2021, analizzando i crediti distinti per anno di formazione, suddividendoli fra persone fisiche e persone giuridiche, applicando una percentuale di svalutazione pari al 100% ai crediti verso persone fisiche (italiane e straniere) sorti fino al 31.12.2020 ed una percentuale di svalutazione pari al 30% per i crediti verso persone fisiche italiane sorti nel 2021 e pari al 100% per i crediti verso gli stranieri sorti nel 2021. Con riferimento ai crediti vs. persone fisiche oggetto di recupero del credito, la svalutazione è avvenuta applicando una percentuale pari al 100% dei crediti sorti fino al 31/12/2020 ed una percentuale pari al 50% dei crediti sorti nel 2021.

Per quanto riguarda i crediti verso persone giuridiche (aziende ed enti privati) è stata effettuata un'ulteriore stratificazione al fine di estrapolare i crediti nei confronti dei soggetti "meno rischiosi" ed il fondo è stato determinato applicando ai crediti verso persone giuridiche una percentuale di svalutazione pari al 100% dei crediti sorti fino al 31.12.2018, pari al 50% dei crediti sorti nel 2019 e pari al 30% dei crediti sorti nel 2020.

Con riferimento alla voce di credito "B.II.7.e.1) Altri crediti diversi", nel bilancio al 31/12/2021 risulta rilevato un credito vs. City Insurance pari ad € 2.541.470,94. Tale credito è stato svalutato al 31/12/2021 per l'importo complessivo di € 1.748.655,94 (quota svalutazione anno 2021 pari ad € 1.067.548,38). Nella determinazione della svalutazione sono state seguite le indicazioni fornite da Azienda Zero con nota protocollo n. 11305 del 14/04/2022, recepita con protocollo aziendale n. 71091 del 14/04/2022 ad oggetto "direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2021". Più precisamente, a seguito del fallimento della compagnia assicurativa dichiarato a febbraio 2022, Azienda Zero ha conferito incarico a Studio Legale per il recupero dei crediti delle aziende sanitarie del Veneto, aperti nei confronti di City Insurance. I crediti risultano parzialmente coperti dal Fondo di Garanzia degli Assicurati, dello Stato rumeno (FGA). FGA dovrebbe effettuare il pagamento degli indennizzi derivanti dai contratti di assicurazione nei limiti del massimale di garanzia di € 101.223,34 per sinistro assicurato.

Nel parere fornito dallo Studio Legale, viene precisato che, seppure sia ragionevole confidare nel recupero da FGA del massimale garantito per ciascun sinistro (o nella minor somma qualora il credito per il singolo sinistro sia inferiore al ridetto massimale), non è possibile formulare una previsione certa di quanto sarà possibile recuperare.

Pertanto, l'Azienda ha ritenuto di procedere alla svalutazione integrale dell'importo del credito superiore al massimale previsto per ogni singolo sinistro e, ad una svalutazione pari al 25%, del valore dei crediti che dovrebbero essere garantiti dal FGA.

Con riferimento ai sinistri per i quali non si è ancora provveduto al pagamento, ma per i quali è stato comunicato dall'Unità Operativa competente un rischio concreto con effettiva probabilità di accadimento, l'Azienda ha provveduto a rilevare l'apposito accantonamento a bilancio nella voce BA2740 "Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazioni)", giuste indicazioni di Azienda Zero impartite con la circolare sopra citata.

Con nota protocollo n. 26820 del 09/02/2022 è stata inviata la richiesta di circolarizzazione dei crediti a 20 clienti selezionati dal Collegio Sindacale che nel complesso rappresentano il 66% del valore nominale complessivo dei crediti vs clienti privati. Le risposte pervenute riguardano l'89% dell'ammontare circolarizzato e gli importi sono stati riconciliati e quadrati.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)*

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi rischi comprendono:

- 1) fondo imposte;
- 2) fondi per rischi cause civili ed oneri processuali per contenzioso personale dipendente e per copertura diretta dei rischi, nella determinazione sono state considerate le indicazioni impartite dall'Azienda Zero con la circolare al bilancio e la rilevazione è avvenuta a fronte di un rischio concreto con effettiva possibilità di accadimento; per l'analisi dei rischi l'UOC Affari Generali utilizza un sistema informatico che permette di mappare tutti i contenziosi in essere, anche se coperti da assicurazione; con specifico riferimento al "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", l'Azienda ha garantito la coerenza tra le movimentazioni inserite in contabilità e nella form "san accantonamenti rischi e oneri" e i dati inseriti nel gestionale regionale dei sinistri (GRC-Simens). I dati di dettaglio provenienti da quest'ultimo sono presenti agli atti dell'Ufficio competente. I fondi rischi contengono inoltre idonei accantonamenti per i rischi connessi al fallimento della compagnia assicurativa City Insurance;
- 3) Quote inutilizzate di contributi, riferite ai contributi vincolati rilevati nei Conti Economici del 2021 ed esercizi precedenti e non ancora utilizzati al 31/12/2021;
- 4) Altri fondi per oneri e spese, nel quale come da indicazioni regionali sono stati accantonati gli importi degli oneri per rinnovi contrattuali dei medici di C.A., medici dei servizi e SUMAI, più tutti gli oneri per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato secondo le nuove indicazioni fornite dall'Azienda Zero; risultano inoltre accantonate le risorse incassate nel 2021 e negli anni precedenti relative al 5% del compenso per libera professione - D.L. 158/2012 Balduzzi e gli accantonamenti ai sensi dell'art. 113 del decreto leg.vo 50/2016, nonchè la quota del Fondo Perequazione destinata all'utilizzo nell'area formazione.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nelle tabelle della nota integrativa.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Nelle tabelle allegate alla nota integrativa viene riportato il dettaglio del debito scaduto per tipologia, pari ad euro zero al 31/12/2021. Tale valore rappresentato nella specifica tabella, non tiene conto del debito contestato e del debito per interessi di mora. I debiti "datati" ancora aperti al 31/12/2021 si riferiscono a posizioni non ancora scadute, in quanto in contestazione o riferiti a situazioni di contenzioso.

Si precisa che con nota protocollo n. 26474 del 09/02/2022 il Collegio ha attivato le procedure di circolarizzazione dei debiti di n. 35 fornitori per un valore complessivo corrisponde al 56% del totale dei debiti vs. fornitori, Altri finanziatori e vs. Strutture accreditate per documenti pervenuti al 31/12/2021. Le risposte pervenute riguardano il 76% dell'importo circolarizzato. Dal riscontro delle riconciliazioni è risultata una corrispondenza per il 96% delle risposte pervenute, mentre per il residuo del 4%, le differenze, già analizzate, sono in corso di sistemazione.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 33.756.811,33
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 69.547.850,47

*(Eventuali annotazioni)*

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

IRES calcolata sui redditi fondiari per € 931.525,00 ed IRAP calcolata secondo il metodo retributivo con riferimento all'attività istituzionale per € 27.558.410,37.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.488.411,89
I.R.E.S.	€ 0,00

#### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 302.274.609,94
Dirigenza	€ 130.958.713,39
Comparto	€ 171.315.896,55
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 772.862,51
Dirigenza	€ 668.736,42
Comparto	€ 104.126,09
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 53.318.997,35
Dirigenza	€ 596.433,92
Comparto	€ 52.722.563,43
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 22.651.637,62
Dirigenza	€ 2.239.314,92
Comparto	€ 20.412.322,70
<b>Totale generale</b>	€ 379.018.107,42

#### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, ai sensi della quale, l'Azienda Zero, con circolare relativa al bilancio 2021, ha confermato di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute. Il Collegio evidenzia che l'Azienda, a titolo informativo, ha inserito in nota integrativa il numero dei giorni di ferie non godute al 31/12/2021.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel 2021 il fabbisogno di personale inviato in Regione Veneto evidenziava una necessità di dotazione organica di n. 8357 unità (personale dirigente+comparto area sanitaria e sociale), con una variazione in incremento rispetto al 2020 di n. 188 unità. Al 31/12/2021 il personale ammontava a n. 8206 unità, con un incremento rispetto al 31/12/2020 di n. 270 unità. Rispetto alla dotazione organica si rilevano n. 151 unità in meno.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Si segnala che i servizi non sanitari esternalizzati risultano essere: servizio di prenotazione e disdetta delle prestazioni ambulatoriali, servizio CUP e servizio di prenotazione ed incasso delle prestazioni. Trattasi di esternalizzazioni relative ad affidamenti risalenti ad esercizi precedenti il 2013. Per fronteggiare l'emergenza sanitaria sono stati sostenuti costi pari ad euro

8.995.961,00 per il potenziamento delle attività amministrative volte ad accoglienza, gestione varchi, contact tracing, call-center e servizi di vigilanza. Inoltre sempre per fronteggiare l'emergenza sanitaria sono stati sostenuti costi per collaborazioni coordinate e continuative e consulenze sanitarie pari ad euro 20.996.158,31.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La monetizzazione delle ferie viene fatta solo nel caso di decesso o dispensa.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Si segnala che non si sono verificati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali. Il Collegio ha preso visione della documentazione (modelli F24) attestante i pagamenti, nel corso delle verifiche trimestrali di cassa.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non è stato corrisposto straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma che l'Azienda ha effettuato gli accantonamenti dei rinnovi contrattuali dell'area Sanitaria e Sociale, come disposto nella circolare di Azienda Zero protocollo n. 11305 del 14/04/2022.

- *Altre problematiche:*

#### **Mobilità passiva**

Importo	€ 137.029.257,00
---------	------------------

Per la mobilità passiva si registra rispetto all'anno precedente un incremento dei valori sia intraregionale che interregionale: la prima passa nel biennio 2020-2021 da € 109.290.496,00 a € 114.554.195,00, la seconda da € 21.416.026,00 a € 22.475.062,00. Nel complesso l'aumento della mobilità passiva è pari a € 6.322.7350,00, passando da € 130.706.522,00 nel 2020 a € 137.029.257,00 nel 2021.

Per la mobilità attiva a livello intraregionale il dato complessivo del 2021 è pari ad € 59.861.273,00 a fronte di un valore del 2020 di € 54.016.079,00. La mobilità interregionale registra un incremento meno significativo, da € 11.245.346,00 nel 2020 a € 11.938.613,00 nel 2021.

Nel complesso, il valore totale della mobilità attiva registra un lieve rialzo: nel 2020 è di € 65.261.425 con un incremento pari ad € 6.538.461,00.

In sintesi, nel 2021 il saldo complessivo della mobilità sanitaria è rimasto pressochè stabile, in lieve miglioramento, passando da € -65.455.097 nel 2020 a € -65.229.371 nel 2021.

#### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 64.238.624,09 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### **Convenzioni esterne**

Importo	€ 124.767.119,02
---------	------------------

L'importo indicato si riferisce ai costi per assistenza specialistica da privato (esclusi medici SAI) pari ad € 69.781.162,27 ed ai costi per assistenza ospedaliera da privato pari ad € 47.718.699,35. Complessivamente i costi risultano in aumento rispetto al 2020 (10 milioni).

#### **Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	€ 343.721.272,58
---------	------------------

Il totale dei costi indicati si riferisce alla sommatoria dei costi per acquisti di beni, assistenza riabilitativa privata, AIR da privato, assistenza protesica da privato, trasporti sanitari da privato, altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria da privato ed altri servizi sanitari da privato.

Nel 2021 si rileva un aumento dei costi nell'area sanitaria pari ad € 28.648.601,63, di cui 14.471.707 riferiti ad acquisti di beni. Per quanto riguarda l'area sociale nel 2021 si registra un incremento pari ad € 1.516.572,45 rispetto al 2020, dovuto soprattutto all'aumento del costo relativo agli acquisti di prestazioni socio-sanitaria da privato sia intraregionali che extraregionali.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 28.408.425,95
Immateriali (A)	€ 5.385.733,74
Materiali (B)	€ 23.022.692,21

Eventuali annotazioni

Si segnala che gli ammortamenti sono stati sterilizzati per l'area Sanitaria per € 25.168.429,59 e per l'area Sociale per € 3.393,06.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ -281.301,33
Proventi	€ 4.267,05
Oneri	€ 285.568,38

Eventuali annotazioni

L'importo complessivo degli oneri comprende interessi passivi su anticipazioni di cassa, interessi passivi su mutui, altri interessi passivi, altri oneri finanziari. Gli aggregati di costo relativi ad oneri e proventi finanziari hanno complessivamente registrato una variazione in diminuzione determinata dall'azzeramento del debito scaduto.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 2.400.201,15
Proventi	€ 9.112.392,78
Oneri	€ 6.712.191,63

Eventuali annotazioni

Il valore complessivo dei Proventi ed Oneri Straordinari risulta dettagliato nelle tabelle allegata alla nota integrativa, già predisposte dall'Azienda.

## **Ricavi**

Le assegnazioni per contributi in conto esercizio da Azienda Zero per quota FSR (voce A.1.A) ammontano a complessivi € 1.144.320.607,97, di cui € 1.141.635.607,97 afferenti l'area sanitaria ed € 2.685.000,00 afferenti l'area sociale.

I primi comprendono:

- 1) le risorse assegnate a titolo di quota capitaria, per finanziamento indistinto - altro, per funzioni - Pronto Soccorso, per funzioni - altro, di cui all'allegato A della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2021 per l'importo complessivo di € 1.101.718.927,04;
- 2) le risorse assegnate a titolo di finanziamento indistinto per investimenti, voce AA0032a per € 9.953.430,40 e risorse a titolo di vincolati GSA, voce AA0032b per € 20.214.823,82, di cui all'allegato B della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2021;
- 3) le risorse assegnate a titolo di contributi vincolati, voce AA0040, di cui all'allegato B della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2021, per € 9.748.426,71.

## **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Si è proceduto a verificare il seguente campione: EFA/2022/263 fattura n. 1 del 04/01/2022 Farmacia Bojon srl, EFA/2022/892 fattura n. 6752300369 DEL 3/1/2022 Roche SpA, EFA/2022/678 fattura n. V90013813 DEL 21/12/2021 Fiab SpA, EFA/2022/435 fattura n. 18332 DEL 29/12/2021 3.M.C. SpA, EFA/2022/724 fattura n. 42 DEL 3/1/2022 VIFOR PHARMA ITALIA SR, ENC/2022/93 nota di credito n. SCVD30019 DEL 31/12/2021 CEF COOP. ESERCENTI FARMACIA SCR, ENC/2022/426 nota di credito n. 2/22 DEL 2/1/2022 Macchi Lorenzo, EFA/2022/896 nota di credito n. 2215010040 DEL 31/12/2021 Servizi Italia Spa, EFA/2022/1216 nota di credito n. 1 del 31/12/2021 MEDICAL SHARE SRL. Nel merito non si sollevano eccezioni.

## **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

**Categoria****Tipologia**

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
------------------------	---

Oss:

**Contenzioso legale**

Contenzioso concernente al personale	€ 1.368.852,23
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 105.454,05
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 3.534.644,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli importi indicati si riferiscono alla consistenza dei fondi rischi ed oneri per contenzioso verso personale dipendente e per cause civili ed oneri processuali, i cui valori di accantonamento sono stati calcolati seguendo le indicazioni regionali e di Azienda Zero e non contemplano gli importi in contenzioso già spesati a debito.

**Il Collegio**

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:  
Nessuna denuncia.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

**Osservazioni**

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

